

CONTRATTO DI PRESTAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA INDIPENDENTE

La presente scrittura privatata la sede AICS di La Paz Codice fiscale 97871890584, nella persona del suo Reggente, Dott. Angelo Benincasa, di seguito denominato COMMITTENTE,

e

La Sig.ra Veronica Ximena Ibañez Rosas di nazionalità Boliviana con C.I. N° 7899143 Cbba, maggiorenne ed abile per Legge, domiciliata in Av. Blanco Galindo KM. 8 S/N, Sumumpaya Colcapirhua della città di Cochabamba, che d'ora in avanti e per i fini conseguenti si denominerà il CONSULENTE.

PREMESSO

Che il COMMITTENTE è stato incaricato dall'AICS di gestire l'iniziativa "Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303" approvato con Delibera del Direttore AICS prot. n. 113 del 27 dicembre 2017;

Che la realizzazione di tale Progetto si svolgerà in Cochabamba e avrà durata di 18 mesi richiede l'impiego di una specifica professionalità con una adeguata esperienza cui affidare l'incarico di Consulente psicologo;

Che all'interno dell'organico della Sede AICS a La Paz non esiste una professionalità idonea a svolgere l'incarico indicato previsto dal Progetto;

Che il COMMITTENTE pertanto intende avvalersi della competenza professionale del CONSULENTE, selezionato mediante la procedura di cui al Bando del 22 febbraio 2019, incaricandolo di svolgere la predetta attività che è pertinente ed afferente alla sua professionalità;

Che le parti, con il presente contratto, intendono disciplinare i termini normativi del predetto rapporto di collaborazione;

Che in alcun modo il rapporto derivante da tale contratto potrà essere qualificato ed interpretato come rapporto di pubblico impiego o di lavoro subordinato privato, dovendosi correttamente inquadrare ed interpretare come collaborazione, prevalentemente personale, senza vincolo di dipendenza lavorativa, come stabilito agli Artt. 3 e 4;

Che il CONSULENTE dichiara di avere ampia esperienza e di essere adeguatamente qualificato, laureato, competente e retribuito per la prestazione di Servizi a favore del COMMITTENTE.

Che il CONSULENTE garantisce allo stesso tempo che i servizi e il suo impegno soddisferanno tutte le leggi locali applicabili.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

Art.1. LE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.



Art. 2. NATURA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto di Prestazione di Servizi è di natura strettamente civile ed avrà validità legale per entrambe le parti in conformità a quanto stabilito dall'Art. 519 del Codice Civile Boliviano.

Per la natura civile del Contratto di servizi, i diritti e gli obblighi del CONSULENTE sono limitati alle clausole e condizioni del presente Contratto e ai termini di riferimento in allegato; di conseguenza non esiste relazione di lavoro subordinato e il CONSULENTE sarà sempre considerato un lavoratore Indipendente.

Art. 3. OGGETTO DEL CONTRATTO

Attraverso il presente Contratto, il COMMITTENTE realizza la contrattazione per prestazione di servizi del CONSULENTE esclusivamente all'interno del "Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze", N. AID 11303 ed in accordo ai termini di riferimento che formano parte del presente contratto, l'Allegato 1 "Termini di Riferimento", per svolgere le funzioni di Consulente Psicologo.

Fatto salvo quanto precede, il CONSULENTE svolgerà l'incarico in piena autonomia organizzativa e professionale ma in coordinamento con lo staff del Progetto, senza alcun vincolo di subordinazione, sulla base delle modalità più consone alle esigenze del COMMITTENTE e non sarà tenuto ad osservare determinati orari di lavoro e/o a prestare la propria attività esclusivamente presso luoghi di lavoro individuati dallo stesso COMMITTENTE. Lo svolgimento dell'incarico da parte del CONSULENTE avverrà anche con l'impiego di mezzi propri organizzati. L'incarico di cui al presente atto è personale e non cedibile.

Il CONSULENTE si impegna a relazionare men./bim. sull'attività svolta fornendo appositi report sulle fasi e sull'esecuzione del programma di lavoro.

Art. 4. LUOGO, RESPONSABILITÀ E TEMPI PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI.

4.1. Luogo di prestazione dei Servizi

Il CONSULENTE dovrà prestare i Servizi nella città di Cochabamba.

4.2. Responsabilità nella prestazione dei Servizi

Il CONSULENTE dovrà prestare i servizi con fedeltà, con il massimo grado di attenzione, diligenza, disciplina, abilità, pratica professionale e giudizio che gli sono affidati e che si richiede a professionisti riconosciuti nella sua area di formazione, con rispetto a servizi di simile natura. Inoltre:

- non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della AICS;
- non chiede, nè sollecita, per sè o per altri, regali o altre utilità;
- non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio di appartenenza.

- si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

- si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il CONSULENTE si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

- Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il CONSULENTE non sfrutta, né menziona la posizione che ricopre nell'AICS per ottenere utilità che non gli spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'AICS

Il CONSULENTE sarà responsabile della qualità professionale, precisione tecnica e della finalizzazione di tutti i Servizi prestati nell'ambito di questo Contratto. Il CONSULENTE garantisce che i Servizi saranno scevri di errori ed omissioni, e dovranno soddisfare le richieste di Termini di Riferimento.

In caso che il COMMITTENTE indichi che i Servizi del CONSULENTE non rispettino gli standard menzionati in precedenza, il CONSULENTE, previa nota scritta da parte del COMMITTENTE, correggerà la parte incompleta dei Servizi e si responsabilizzerà per i danni, qualora essi emergano. Il CONSULENTE considera che il COMMITTENTE si baserà sulle relazioni, informazioni e raccomandazioni fornite del CONSULENTE sulla base del presente contratto.

4.3. Termini per la Prestazione dei Servizi

Il presente contratto avrà validità a partire dal 23.04.2019 fino al 31.12.2019. Alla conclusione dei termini, questo Contratto sarà terminato di pieno diritto, senza necessità di formalità addizionale alcuna. Allo stesso tempo, LE PARTI concordano nel non attivare il tacito rinnovo di questo Contratto. Qualora le attività del Programma dovessero riprendere nel corso del 2020 dopo il periodo di scadenza del presente contratto, considerato che il Consulente è risultato vincitore della selezione di cui al bando succitato, l'AICS si riserva di poter stipulare con il medesimo un nuovo contratto per ulteriore periodo, secondo i termini di riferimento concordati tra le parti.

Art. 5. CONFIDENZIALITÀ.

Il CONSULENTE deve mantenere a tempo indefinito, incluso una volta rescisso il presente Contratto, confidenzialità totale rispetto ai Servizi e al prodotto della prestazione di Servizi erogati, così come rispetto a tutta la documentazione,

pubblicazioni, ecc., riconoscendo il divieto a qualsiasi tipo di riproduzione, pubblicazione, dissertazione o divulgazione pubblica a mezzo verbale e/o scritto.

Art. 6. RETRIBUZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO.

Il prezzo concordato tra LE PARTI come compenso onnicomprensivo per i Servizi che saranno prestati del CONSULENTE è di EUR 10.747,00 (diecimila settecento quarantasette 00/100 Euro) che verrà corrisposto in: una rata di EUR 347,00 e otto rate di EUR 1.300 posticipate previa consegna dei report pattuiti.

Soggetto alla prestazione soddisfacente dei Servizi, il Prezzo Totale dei Servizi si liquiderà in base ai prodotti consegnati secondo i Termini di Riferimento e previa supervisione e valutazione di buona esecuzione dei Servizi contrattati, con cadenza mensile.

Prima dell'esecuzione del pagamento a favore del CONSULENTE, questi dovrà fornire al COMMITTENTE la fattura corrispondente in conformità alla normativa tributaria vigente boliviana, così come il documento del pagamento dei contributi e/o apporti alla Previsione Sociale presso la AFP corrispondente secondo la sopra richiamata normativa boliviana.

Il COMMITTENTE si riserva comunque ogni opportuna verifica dell'opera oggetto della collaborazione prima dell'accettazione della medesima e del pagamento dei relativi compensi.

Art. 7. CONSULENTE INDIPENDENTE

7.1. Il CONSULENTE è sarà considerato in ogni momento come un CONSULENTE indipendente. Il CONSULENTE non sarà considerata come rappresentante o impiegato del COMMITTENTE. Conseguentemente, il CONSULENTE non avrà facoltà di (i) sottoscrivere documenti o contratti in nome del COMMITTENTE, o (ii) impegnare in altra forma il COMMITTENTE. E' esclusa la firma di documenti direttamente relazionati con le specifiche funzioni assegnate nel quadro del Contratto.

7.2. Il CONSULENTE assume la responsabilità totale del pagamento dei contributi e/o apporti per Assicurazione, Assicurazione Sociale, fondi di Pensione che consideri necessari, nel rispetto della normativa boliviana di cui alla Legge n. 100/1993 (Art.15) riformata dalla Legge 1122 di Gennaio 2007 (Art.18) ed indennizzerà e manterrà il COMMITTENTE libero da qualsiasi reclamo per mancato compimento di qualsiasi requisito specificato nel presente paragrafo. Il CONSULENTE non ha diritto ai benefici lavorativi da parte del COMMITTENTE. In tal senso dovrà essere presentato dall'interessato copia della documentazione che dimostri di avere ottemperato al pagamento di tali contributi e imposte di legge secondo la normativa Boliviana.

7.3. Il compimento da parte del CONSULENTE delle richieste di Servizi e specifiche degli stessi, pratiche di assicurazione, ecc. diretti dal COMMITTENTE o da suoi rappresentanti autorizzati, non influenzeranno lo status del CONSULENTE come CONSULENTE indipendente né libereranno il CONSULENTE dagli obblighi assunti con il presente contratto.

7.4. Il COMMITTENTE non sarà responsabile per qualsiasi danno causato dal CONSULENTE a terzi. Mediante questo Contratto, il CONSULENTE libera il COMMITTENTE da qualsiasi responsabilità al rispetto.

Art. 8. RICHIESTA DI RELAZIONI

Secondo quanto stabilito nei Termini di Riferimento, periodicamente e a richiesta del COMMITTENTE, il CONSULENTE dovrà presentare relazioni scritte. Tutta la documentazione che sarà preparata da parte del CONSULENTE come risultato della prestazione dei Servizi sarà considerato come "lavoro realizzato per incarico" a favore del COMMITTENTE secondo quanto previsto dal Codice Civile e la normativa di Proprietà Intellettuale Boliviana.

Il COMMITTENTE otterrà tutti i diritti, titoli ed interessi sulla documentazione menzionata, sia essa consegnata al COMMITTENTE o meno. Allo stesso modo, il COMMITTENTE avrà il diritto illimitato di uso e rivelamento di detta informazione in qualsiasi forma e per qualsiasi proposito, senza necessita di effettuare pagamenti ulteriori o compensazioni al CONSULENTE.

Art. 9. RESCISSIONE E RISOLUZIONE

9.1. Rescissione Contrattuale

In applicazione all'Art. 525 del Codice Civile Boliviano, le PARTI concordano che il COMMITTENTE avrà in ogni momento il diritto, giustificato o meno, e soggetto a sua propria discrezione di rescindere questo contratto, mediante comunicazione scritta al CONSULENTE con un preavviso di quindici giorni.

Il CONSULENTE dovrà svolgere tutti i compiti entro la data stabilita nel presente contratto. Alla data, il COMMITTENTE dovrà pagare al CONSULENTE la somma non elargita e dovuta fino alla data di rescissione, tuttavia al CONSULENTE non spetta nessun tipo di pagamento per mancato guadagno o danno conseguente, punitivo o di altra natura come risultato di detta rescissione.

Ciascuna delle parti firmatarie del contratto può recedere dal contratto medesimo, senza alcun obbligo di preavviso, in caso di gravi inadempienze contrattuali.

In caso di recesso del COMMITTENTE è salvo il diritto al pagamento delle attività espletate.

In casi di recesso del CONSULENTE senza preavviso, il COMMITTENTE ha diritto di trattenere una quota del compenso proporzionale al preavviso omesso.

9.2. Risoluzione Contrattuale

In caso di mancato adempimento –di una delle PARTI– e di rispetto degli obblighi sanciti da questo Contratto, la parte adempiente potrà richiedere all'altra che compia i suoi obblighi entro i successivi quindici (15) giorni, avvertendola che in caso contrario, il Contratto rimarrà risolto di diritto senza necessità di formalità giuridica o extragiuridica, rimanendo -se fosse il caso- a carico della Parte inadempiente il risarcimento del danno e/o il pregiudizio causato per la sua condotta.

Senza pregiudicare quanto menzionato, le PARTI concordano che il contratto possa essere risolto dal COMMITTENTE se il CONSULENTE incorra in qualsiasi delle seguenti infrazioni durante la prestazione dei Servizi:

- Consumo di droga e alcol in qualsiasi quantità durante la prestazione dei Servizi.

- Molestia sessuale al personale del COMMITTENTE o al personale con che il COMMITTENTE si vincola nel quadro del “Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303”.
- Paralizzazione delle attività del “Progetto comunitario per la prevenzione e il trattamento ambulatoriale di persone con problemi di consumo di alcool e altre sostanze – AID 11303”, scaturita dalla mancanza di esecuzione dei Servizi per più di tre giorni.
- Proposta o pagamento di tangenti e regali impropri al personale del COMMITTENTE.

In caso che il CONSULENTE incorra nelle infrazioni specificate in questa clausola, il COMMITTENTE si riserva di iniziare le azioni legali per il risarcimento dei danni.

Questo contratto potrà risolversi anche per sopravvenuta impossibilità di forza maggiore o caso fortuito, non imputabile al CONSULENTE (Articolo 379 del Codice Civile Boliviano), aspetto che dovrà essere debitamente giustificato. Il CONSULENTE può risolvere il contratto con comunicazione scritta con un periodo di preavviso minimo di trenta giorni.

Art. 10. NORMATIVA APPLICABILE IN CASO DI CONFLITTO TRA LE PARTI:

10.1. Questo Contratto sarà interpretato in accordo alle leggi dello Stato Plurinazionale di Bolivia.

10.2. Qualsiasi controversia, reclamo o disputa tra le parti che susciti da o in relazione a questo Contratto che non possano essere risolte tra le PARTI mediante negoziazione diretta fornita da un conciliatore amichevole per un periodo di dieci giorni (10), sarà risolta Attraverso il Foro competente boliviano.


Art. 11. NORME COMPORTAMENTALI:

Si stabilisce l'obbligo di conformarsi alle norme di funzionamento della rappresentanza diplomatica o consolare del Paese e ai doveri disposti nel codice di comportamento di cui all'art. 20 dello Statuto dell'Agenzia, D.M. n.113 del 22/11/2015, che recepisce le regole relative al servizio all'estero previste nel codice di comportamento del Ministero.


Art. 12. CONFORMITÀ:

Il COMMITTENTE e il CONSULENTE, esprimono piena conformità con le clausole stabilite nel presente documento e firmano tre copie originali del presente Contratto, di identico valore legale.

La Paz, 23 aprile 2019


 Angelo Benincasa
 COMMITTENTE




 Veronica Ximena Ibañez Rosas
 CONSULENTE

ALLEGATO 1

TERMINI DI RIFERIMENTO

OBJETO DE LA CONTRATACIÓN

El/la consultor/a deberá “Diseñar, coordinar, implementar, supervisar y evaluar terapias individuales y grupales de tratamiento ambulatorio, además de acciones de prevención de consumo de alcohol y otras drogas; en coordinación con el resto del equipo multidisciplinario del Centro de Apoyo Integral a la Familia (CAIF), en el marco de los objetivos y resultados propuestos en el Programa AID 11303 y sus documentos guía”.

JUSTIFICACIÓN

El “Proyecto comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio para personas con hábitos disfuncionales y adictivos del alcohol y otras drogas”, se enfoca en fortalecer institucionalmente al Gobierno Autónomo Municipal de Cochabamba y al Ministerio de Salud de Bolivia con la finalidad de contribuir al desarrollo de políticas públicas que mejoren los indicadores de salud de la población boliviana.

El sistema público de salud boliviano, considerando las responsabilidades y competencias del nivel nacional y sub nacional, no cuenta por el momento con dispositivos que hayan sistematizado las diferentes experiencias que se desarrollan en la temática; mientras, las iniciativas del sector privado, de ONGs, iglesias y otros, si bien han tenido un alto valor e intención social, muchas no se desarrollan con metodologías científicas o han sido incompletas en el ciclo de atención, peor aún, no han compartido sus acciones con las autoridades rectoras bolivianas.

En este sentido, el proyecto a ser desarrollado tiene como objetivo general el de contribuir en la reducción de la demanda de drogas, legales e ilegales, en Bolivia promoviendo el desarrollo y la participación social multisectorial, en el marco de la Política de Salud Familiar, Comunitaria e Intercultural, lo cual puede realizarse alcanzando el objetivo específico del proyecto, que pretende desarrollar y consolidar un modelo de sub-programa comunitario de prevención y tratamiento ambulatorio para personas con hábitos disfuncionales y adictivos del alcohol y otras drogas, en la ciudad de Cochabamba, en un lapso de 18 meses.

El proyecto cuenta con componentes de promoción de la salud, prevención del consumo de drogas, sensibilización de la población frente a la problemática, formación de recurso humano, creación de metodologías e implementación de un centro que ofrecerá la atención adecuada de tratamiento ambulatorio frente a las necesidades de las personas con problemas de consumo de alcohol y otras drogas, el mismo que en conjunto se denominará como Centro de Atención Integral a la Familia (CAIF).

Para su consolidación, el desarrollo de la experiencia pretende contar con la asistencia técnica de expertos contratados por el proyecto, pero también por parte de funcionarios del Área de Salud Mental del Ministerio de Salud y de la Secretaría de Desarrollo Humano del Gobierno Autónomo Municipal de Cochabamba, logrando al final una experiencia sistematizada que proporcione al ente rector, los instrumentos necesarios que permitan la emanación de una política pública que oriente a los municipios a tomar acciones concretas y científicas frente a la problemática del consumo de drogas legales o ilegales, su prevención y rehabilitación.

En este contexto, la Agencia Italiana para la Cooperación al Desarrollo (AICS) requiere la contratación de los servicios de UN/A CONSULTOR/A PSICÓLOGO/A CLÍNICO/A que será parte del equipo multidisciplinario del CAIF, según el objeto de la presente contratación.

FUNCIONES DEL CONSULTOR

- Realizar evaluaciones psicológicas a usuarios del CAIF.
- Coordinar, organizar y realizar terapias individuales y grupales como parte del tratamiento ambulatorio de personas con adicciones al alcohol y otras drogas, mediante un abordaje sistémico y un enfoque cognitivo-conductual.
- Coordinar, organizar y realizar actividades de prevención del consumo de alcohol y otras drogas (ferias, movilizaciones y otras) en la comunidad educativa y con la comunidad en general.

- Registrar y sistematizar la información que deriven de los procesos de evaluación psicológica, prevención del consumo y tratamiento ambulatorio.
- Proponer y participar en procesos de capacitación dirigidos a miembros de la comunidad y profesionales relacionados con el CAIF.
- Gestionar e impulsar la firma de convenios, acuerdos y alianzas estratégicas con redes institucionales, organizaciones sociales, universidades, instituciones privadas y de la sociedad civil organizada en materia de tratamiento y reintegración de personas con hábitos disfuncionales, adictivos y drogodependientes.
- Coordinar la referencia y contra referencia de usuarios del CAIF con otras instituciones de la red.
- Coordinar con servicios de salud, unidades educativas, ONG's y otras instancias relacionadas con el tema.
- Participar en la elaboración y validación de protocolos y manuales por tipo de población y nivel de abordaje.
- Previa coordinación con el Coordinador del Programa AID 11303, se supervisará el trabajo de estudiantes universitarios que realicen actividades de trabajo dirigido o pasantías en el CAIF.
- Mantener actualizada la base de datos de instituciones que ofrecen servicios para drogodependientes y personas en situación de calle, públicas y privadas, a nivel departamental.
- Otras funciones asignadas por su inmediato superior relacionadas con las actividades del CAIF y su funcionamiento.

PRODUCTOS ESPERADOS

El/la consultor/a deberá presentar:

- Informes mensuales en el marco de las funciones establecidas.
- Otros informes específicos a requerimiento.

PERFIL DEL CONSULTOR

Formación académica

- Licenciatura en psicología (se valorará positivamente la mención en psicología clínica).
- Se valorará positivamente postgrados en psicología clínica, drogodependencias u otros relacionados con el puesto.

Conocimientos

- Experiencia en la realización de terapias individuales y grupales con enfoque sistémico, preferentemente con personas con adicciones.
- Experiencia en la planificación y ejecución de actividades de prevención del consumo de alcohol y otras drogas.
- Habilidades en el manejo de grupos.
- Experiencia de trabajo en equipos multidisciplinares, redacción de informes, POA's, MOF, etc.

Experiencia general profesional

Contar con por lo menos 5 años de experiencia laboral desde la obtención del título profesional.

Experiencia específica

- Demostrar al menos 3 años de actividad profesional en temas relacionados con drogodependencias (prevención, investigación, tratamiento o reintegración de drogodependientes); y/o trabajo con poblaciones vulnerables (personas en situación de calle, personas privadas de libertad, LGBT, etc.).
- Haber laborado al menos 2 años como psicólogo clínico.

Otros

- Se valorará la experiencia laboral en el marco de las leyes 913, 259, 3029, 264, 548 y 070; modelo SAFCI, Plan Sectorial de Salud; Estrategia de Lucha Contra el Narcotráfico, Plan Nacional de Reducción de la Demanda de Drogas.
- Se valorará cursos de actualización, pasantías u otros post grados (diplomados y doctorados), relacionados con el puesto.

MÉTODO DE SELECCIÓN

Requisitos habilitantes

- Título en provisión nacional en psicología.
- 5 años de experiencia laboral general desde la obtención del título profesional.
- 3 años de experiencia específica en prevención, trabajo de calle, tratamiento o reintegración de drogodependientes.

Requisitos calificables

- Título académico a nivel licenciatura en psicología, además de títulos de post grado (2 puntos por cada título hasta un máximo de 12 puntos).
- Experiencia laboral general comprobada en el área de psicología (3 puntos por cada año hasta un máximo de 18 puntos, computables a partir del 6to. año);
- Experiencia específica en el trabajo con drogodependencias (prevención, investigación, tratamiento o reintegración de drogodependientes); y/o trabajo con poblaciones vulnerables (personas en situación de calle, personas privadas de libertad, LGBT, etc.) (3 puntos por cada año de trabajo, hasta un máximo de 18 puntos).
- Experiencia laboral específica probada como psicólogo/a clínico/a (2 puntos por cada año de trabajo, hasta un máximo de 12 puntos).
- Experiencia de trabajo en proyectos de desarrollo (2,5 puntos por cada año de trabajo, hasta un máximo de 10 puntos).

En base a la calificación curricular, los candidatos que se consideren idóneos y que alcancen un puntaje mayor a los 20/70 serán convocados para efectuar una prueba oral, a la cual se atribuirá por parte de la comisión un máximo de 30 puntos, como se indica a continuación:

- Una entrevista sobre temas de cooperación al desarrollo, adicciones, tratamiento ambulatorio, y temáticas relativas al programa para el cual se efectúa la selección del candidato, con la finalidad de establecer las actitudes y las motivaciones para el cargo a desarrollar.
- Al finalizar la evaluación, serán nominados los dos candidatos vencedores que habrán obtenido el mayor puntaje global entre la evaluación de títulos y la prueba oral.

Tiempo de contratación: 12 meses

CONDICIONES DE LA CONSULTORÍA

Horarios

Los horarios de trabajo son de 08:30 a 12:30 y 14:30 a 18:30, pudiendo adecuarse los mismos de acuerdo a requerimiento de funcionamiento del CAIF.

Lugar de trabajo

El lugar de trabajo será en la ciudad de Cochabamba, en instalaciones del Centro de Apoyo Integral a la Familia (CAIF) ubicado en la calle Amanecer entre calles Litoral y 9 de abril.

El/la consultor/a debe contar con disposición de tiempo para realizar viajes al interior del País.

Contraparte técnica o supervisor del servicio

La supervisión del trabajo del/la consultor/a, estará a cargo del referente técnico del Programa AID 11303.

Monto del contrato y forma de pago

El servicio de consultoría individual, tendrá una modalidad de pago mensual de Euros 1.300,00 (UN MIL TRECIENTOS 00/100), el pago se realizará en forma mensual, previa presentación del informe de actividades del mes en un plazo no mayor a 5 días hábiles.

El/la consultor/a deberá presentar adjunto a su informe mensual la factura original de manera mensual y anticipada, además de presentar el formulario de aportes a la AFP.

